

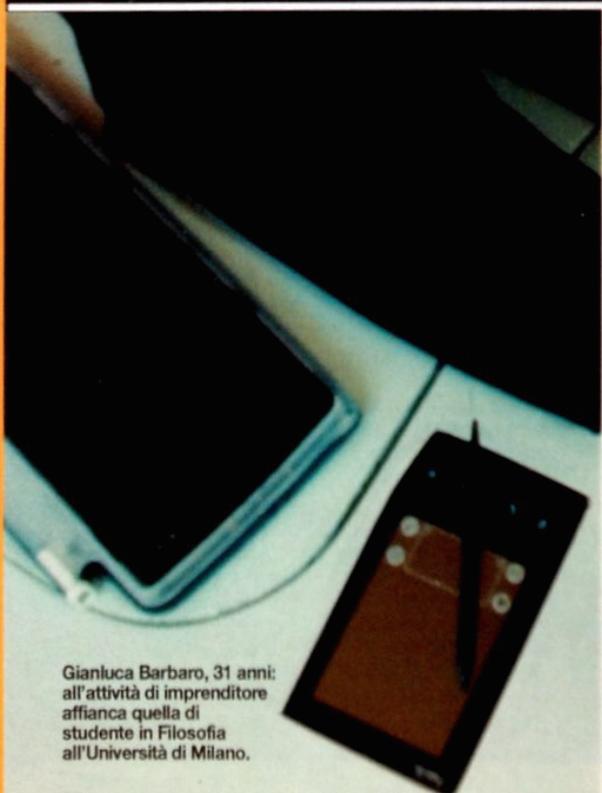
# La Rete in una mano

Questo milanese crea software per computer palmari. Aiuta le aziende a investire nel Web. E con la sua TobelStudio ha conquistato gli Usa.

FOTO DI FANESI/CONTRASTO

**C**he un italiano venda software per computer palmari agli americani suona strano. È un po' come se un cittadino d'Oltreoceano piazzasse spaghetti qui da noi. Eppure Gianluca Barbaro, classe 1969, una laurea in Filosofia quasi in tasca e una passione per l'informatica, è il primo ad aver fondato in Italia una società, la TobelStudio ([www.tobelstudio.com](http://www.tobelstudio.com)), interamente dedicata allo sviluppo e alla vendita su Web di programmi per palmari, i mini computer che stanno in una mano e che dopo aver conquistato il mercato americano ora fanno impazzire gli europei, italiani inclusi.

**ALL'INIZIO FU IL COM-MODORE** La passione per l'informatica di Gianluca nasce, come per molti suoi coetanei, davanti alla tastiera del Commodore 64, il mitico computer che a metà degli anni Ottanta faceva giocare i ragazzi di tutto il mondo, e si consolida poi nel primo periodo dell'università. Nel giro di qualche anno, software e processori diventano il suo pane quotidiano. Nel 1995 realizza il sito web del Gruppo Editoriale Jce, specializzato in riviste d'informatica, e due anni dopo, insieme con un gruppo di amici, fonda Storm.it, un'agenzia che



Gianluca Barbaro, 31 anni: all'attività di imprenditore affianca quella di studente in Filosofia all'Università di Milano.





L'anno scorso, Gianluca Barbaro è stato tra i finalisti del premio americano "ZDNet" dedicato al miglior software per computer palmari del mondo.

dà consigli alle aziende che vogliono lanciarsi in Internet. Infine, arriva l'idea di guadagnare con i computer palmari. «Di queste super agendine elettroniche io e le persone che lavoravano con me ci siamo innamorati subito», racconta Gianluca. «Così, già nel 1998, abbiamo iniziato a distribuire in Italia i software progettati in vari posti del mondo per rendere più facile l'uso della rubrica o delle altre funzioni. Poi, l'anno scorso, ci siamo detti: perché non realizzare direttamente noi dei programmi? Le condizioni erano favorevoli: in Italia non lo faceva nessuno e, intanto, lo sviluppo di Internet aveva moltiplicato le possibilità d'uso dei palmari».

**UN GRANDE ALLEATO**  
Il successo è arrivato subito. Merito anche dell'appoggio ricevuto dalla Palm Computing, l'azienda americana che detiene il 78 per cento del mercato mondiale dei palmari e che si è imposta come principale struttura di rife-

rimento per chi sviluppa software in questo settore. «Palm ha capito che per imporsi sul mercato doveva permettere agli utilizzatori di fare, con i mini computer, più cose degli altri», spiega Barbaro. «E così ha creato una specie di comunità di sviluppatori di software, cui poi ha fornito supporto. Un esempio? Per due anni abbiamo partecipato a Smau, la più importante fiera italiana dedicata all'informatica, ospiti dello

stand Palm. Sembra poco ma sapete cosa significa essere sponsorizzati da un'azienda così importante?».

**I PRODOTTI DI SUCCESSO** Il resto lo ha fatto l'inventiva di Gianluca e dei suoi collaboratori, che in alcuni casi hanno realizzato programmi e accessori unici al mondo, venduti poi via Internet. Come il software che consente di aggiornare siti web attraverso il palma-

re e quello che fa leggere i libri elettronici (i cosiddetti "e-book") sul suo schermo. O come "Tsunami", il generatore di suoni da inserire sotto il mini computer. E poi videogiochi, software musicali, soluzioni per otti-

mizzare l'agenda degli appuntamenti. Idee originali, che hanno consentito a TobelStudio di trovarsi clienti in tutto il mondo, anche negli Usa. Qui Gianluca Barbaro, grazie a "Noter", il suo primo programma per comporre e ascoltare musica, è stato addirittura selezionato tra i finalisti del premio della rivista on line ZDNet, tra le più prestigiose nel settore informatico, per il miglior software per palmari del mondo ([www.zdnet.com/downloads/pilotssoftware/awards/00](http://www.zdnet.com/downloads/pilotssoftware/awards/00)). Ultimamente, il campo d'attività della TobelStudio si è esteso anche alla consulenza: Barbaro aiuta le aziende che vogliono fare affari via Web con siti pensati per i palmari. C'è da meravigliarsi che si rivolgano proprio a lui?

I Lisa Ferranti

## I siti dedicati ai palmari

I palmari assomigliano ad agende elettroniche ma hanno la stessa versatilità dei computer (vedi Jack N.1). Possono utilizzare software complessi che permettono di navigare in Internet, giocare, comporre musica. La maggior parte di questi si trova su Internet. Alcuni sotto forma di freeware (programmi gratis), altri di shareware (in prova, dopo un po' di tempo smettono di

funzionare), altri ancora a pagamento. Gli accessori già disponibili sono tanti: lettori di Mp3, stampanti, modem, fotocamere digitali, Gps. Anche questi possono essere comprati direttamente via Rete. Ecco, oltre a [www.tobelstudio.com](http://www.tobelstudio.com), di cui parliamo nell'articolo principale, gli indirizzi web in cui trovare software per palmari.

[www.palm.com/eur/ope/it\\_italian/index.htm](http://www.palm.com/eur/ope/it_italian/index.htm)

Indirizzo italiano dell'azienda Palm.

[www.palm.com/resources/shareware.html](http://www.palm.com/resources/shareware.html) Sezione di un sito americano da cui si possono scaricare software in prova di ogni genere.

[www.palmgear.com/software/index](http://www.palmgear.com/software/index) Comodo elenco di software.

<http://pda.tucows.com/palmsoft.html> Catalogo di programmi divisi per funzione.